



**MINISTERO ISTRUZIONE E DEL MERITO -INCONTRO 23 FEBBRAIO
ACCOLTA LA NOSTRA RICHIESTA DI AMPLIARE LE RISORSE PER LE
PROGRESSIONI VERTICALI
NON BENISSIMO SUL RESTO**

Si è svolto ieri il programmato incontro del tavolo nazionale per il proseguimento della trattativa per la definizione dell'accordo sulle nuove famiglie professionali e per i criteri per la ripartizione del contingente dei permessi per il diritto allo studio.

PROGRESSIONI VERTICALI

In premessa l'amministrazione ha comunicato di aver **quantificato le risorse corrispondenti allo 0,55% del monte salari 2018** che il nuovo CCNL consente di utilizzare per le progressioni verticali previste dall'art.18, che, ricordiamo, derogano dal principio generale del possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno. **Si tratta di ca. 641.000 euro** a cui, come da **richiesta da noi formulata durante l'incontro con il Ministro** dello scorso 21 febbraio, è intenzione dell'Amministrazione aggiungere **altri 700.000 euro tratti dalle facoltà assunzionali**.

Tali risorse si tradurrebbero **in circa 140 passaggi dall'area assistenti all'area funzionari e circa 80 passaggi dall'area operatori a quella degli assistenti**.

Per parte nostra abbiamo apprezzato l'approccio dell'amministrazione ma ribadito che occorre chiudere in fretta l'accordo sulle famiglie professionali in modo da **poter prevedere i passaggi già nel corso del 2023**. A questo scopo è necessario che la previsione sia contenuta nel piano di fabbisogni che dovrà essere parte del PIAO di prossima emanazione, dove dovranno inoltre apparire **i dati relativi ad organico di fatto e di diritto nonché assunzioni già autorizzate**.

FAMIGLIE PROFESSIONALI

Nella bozza di proposta presentata dall'amministrazione permangono alcune delle criticità già segnalate in particolare relativamente alla **necessità di prevedere per ogni figura professionale un percorso chiaro all'interno della famiglia di riferimento**. A questo proposito abbiamo anche rammentato l'orientamento applicativo di ARAN in accordo con MEF e Dipartimento della Funzione Pubblica che ritiene che le progressioni verticali vadano svolte "per famiglia". Abbiamo poi sollevato alcune eccezioni rispetto alla **opportunità di separare alcune competenze specifiche** dalla famiglia in cui attualmente trovano riferimento e chiesto di prevedere comunque la **possibilità** per i lavoratori, nel corso della propria carriera, di **cambiare famiglia** sulla base di eventuali esperienze svolte presso l'Amministrazione. L'amministrazione ha recepito le indicazioni e chiesto di formulare osservazioni scritte in vista del prossimo incontro. Per completezza di informazione riportiamo qui la sintesi della proposta dell'Amministrazione sulle

famiglie professionali e la previsione delle confluenze dai vecchi profili alle nuove famiglie, ricordando che si tratta ancora di bozze non definitive.

Tabella A

TABELLA – DEFINIZIONE FAMIGLIE PROFESSIONALI CCNL 2019-2021

Art. 13 CCNL 2019-2021	Famiglie professionali
Area delle elevate professionalità	Esperto giuridico-amministrativo-contabile Esperto organizzativo-gestionale Esperto della comunicazione Esperto ICT, dei sistemi statistici, della sicurezza dei dati e delle reti
Area dei funzionari	Funzionario giuridico-amministrativo-contabile Funzionario organizzativo-gestionale Funzionario della comunicazione Funzionario informatico-statistico
Area degli assistenti	Assistente giuridico-amministrativo-contabile Assistente tecnico
Area degli operatori	Operatore dei servizi generali

Tabella B

**TABELLA DELLE CONFLUENZE:
PROFILI PROFESSIONALI CCNI 1/2010 → FAMIGLIE PROFESSIONALI**

CCNL previgenti	CCNI 1/2010 Profili professionali	Famiglie professionali	CCNL 2019-2021
Terza Area F1.F2.F3.F4.F5.F6.F7	Funzionario amministrativo-giuridico-contabile	Funzionario giuridico-amministrativo-contabile	Area dei funzionari
	Funzionario socio-organizzativo-gestionale	Funzionario organizzativo-gestionale	
	Funzionario per la comunicazione e l'informazione	Funzionario della comunicazione	
	Funzionario informatico-statistico	Funzionario informatico-statistico	
Seconda Area F1.F2.F3.F4.F5.F6	Assistente	Assistente giuridico-amministrativo-contabile	Area degli assistenti
	Assistente tecnico	Assistente tecnico	
Prima Area F1.F2.F3	Ausiliario	Operatore dei servizi generali	Area degli operatori

DIRITTO ALLO STUDIO

Durante l'incontro abbiamo inoltre dato la nostra disponibilità alla sottoscrizione della ipotesi di accordo sull'utilizzo delle 150 ore annue di permessi per il diritto allo studio da destinare a massimo il 3% del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato con le modalità previste dall'art 46 del CCNL funzioni centrali 2016/2018. **La ripartizione del contingente sarà su base proporzionale rispetto ai dipendenti dei diversi USR e dell'amministrazione centrale.** Abbiamo chiesto di tenere conto della necessità di prevedere che i permessi possano essere fruiti anche da chi segua lezioni a distanza sia presso Università tradizionali che on-line. Su questo punto è stato risposto che i permessi potranno essere concessi nel caso di lezioni on-line in modalità sincrona ma non per seguire lezioni registrate.

FRD 2020-2021

L'amministrazione ha comunicato che è giunto **un rilievo da parte degli organi di controllo** rispetto alla parte dell'accordo che riguarda la quantificazione dei destinatari della maggiorazione prevista dall'art.78 del CCNL 2016-2018. Ciò comporterà la necessità di modificare il testo e l'ulteriore slittamento del pagamento. **Stigmatizziamo ancora una volta gli impropri nonché tardivi interventi degli organi di controllo su temi demandati alla contrattazione ma faremo il possibile per ridurre i ritardi.**

Sempre a proposito del FRD l'Amministrazione ha ribadito la volontà anche da parte politica di agire ogni leva possibile per aumentare le risorse del fondo. Per quanto ci riguarda riteniamo che **l'aumento debba consentire almeno di proseguire le procedure per le progressioni economiche e contestualmente adeguare il riconoscimento del salario accessorio legato alla performance organizzativa e di risultato.** Un adeguato aumento potrà poi consentire di ragionare anche su posizioni organizzative ed indennità di particolari responsabilità. Per discutere di tutto questo solleciteremo la riunione del tavolo tecnico proposto dal Capo di Gabinetto in rappresentanza del Ministro.

Il prossimo incontro del tavolo negoziale è già stato fissato per il 6 marzo.
Roma 24/02/2023

FP CGIL
Anna Andreoli/ Davide Perrelli

FP CISL
Michele Cavo